

"Dimensione orientamento" dedicato al mondo della scuola

NUOVO LIBRO PER CARLINO

di **GIUSEPPE SAVOIA** (*Giornalista*)

ROSSANO - Seconda uscita per Franco Emilio Carlino. «Dimensione Orientamento». Itinerario teorico-pratico di ricerca e di documentazione per la prassi dell'orientamento nella scuola. E' questo il titolo del suo secondo libro uscito alcuni giorni addietro, con il patrocinio del Distretto scolastico n. 26 di Rossano, la presentazione di Mario Pedranghelu, direttore del Centro di Orientamento scolastico e professionale di Cosenza, e l'introduzione di Maria Caligiuri, Presidente del distretto n. 26. Il libro che è una raccolta antologica, è ritenuto fondamentale, proprio in questo periodo particolare, in cui vi è in atto un cambiamento nella scuola.

Il volume raccoglie scritti scelti, interventi, articoli, progetti, esperienze, sperimentazioni già attuate, una essenziale normativa e una ricca bibliografia sull'argomento, il tutto articolato in sei capitoli, è frutto di una ricerca personale dell'autore, si collega alle esigenze generali, mira a coinvolgere diverse componenti scolastiche senza la pretesa di offrire soluzioni definitive, ma solo suggerimenti, indicazioni e proposte operative, per una programmazione longitudinale dell'orientamento nella scuola. La raccolta, è rivolta a tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati ad aiutare i giovani, alla ricerca di una loro identità e di un loro contributo, ad acquisire e assimilare una cultura che li renda capaci di leggere e comprendere la realtà nei suoi diversi aspetti e trovare le opportune soluzioni ai problemi ad essa connessi. ai fini di una loro scelta autonoma e consapevole. Si rivolge, in particolare, alle istituzioni scolastiche, ai dirigenti, referenti e ai docenti, che intendono dare inizio ad iniziative di innovazione, per una migliore traduzione operativa dell'orientamento curricolare nella scuola. «Scorrendo le pagine di questo prezioso volume - scrive di lui, Mario Pedranghelu - mi è tornata alla memoria l'esperienza da cui partimmo trent'anni fa e che segnò una svolta nella scuola. Egli intuisce che senza memoria del passato si rischia di perdere i poli di riferimento per continuare un cammino che pur esige di essere permanentemente rivisitato per potersi riproporre credibilmente nella sua percorribilità. E' il cronista di una storia che lo ha visto tra i protagonisti più attenti ed operosi, una storia che vuoi consegnare ai colleghi, alle istituzioni, al territorio, perché quel che è stato fatto non si

esaurisca nella memoria, ma diventi generatore di una feconda continuità con il contributo di tutti gli agenti coinvolti».

«Secondo me - scrive ancora Pedranghelu - il volume si offre quasi come un prontuario, questo è un pregio non secondario, di facile e immediata consultazione, ove la suddivisione in sei capitoli consente di individuare immediatamente l'ambito che interessa. Si inizia con una ricognizione della più recente normativa sull'orientamento: seguono una serie di saggi sulle finalità, sulle metodologie, sugli strumenti operativi e sulla programmazione dell'orientamento. Successivamente, viene presentato il progetto di orientamento longitudinale, e poi, le iniziative nel Distretto scolastico n. 26. Una raccolta di interessanti esperienze di orientamento in Italia ed in Europa ed un'accurata e ricca bibliografia concludono questo itinerario pratico di ricerca e di documentazione».

Ma chi è Franco Emilio Carlino? Nasce a Mandatoriccio il 27 febbraio 1950. Rossanese di adozione, dove vive, risiede e lavora da molti anni. Ha frequentato gli studi superiori presso l'Itis «A. Monaco» di Cosenza, dove ha conseguito il diploma di perito industriale. Docente nella scuola media statale dal 1970, attualmente insegna educazione tecnica presso la scuola media statale di Piragineti-Amica di Rossano. Ha ricoperto incarichi nella giunta esecutiva, di vice presidente e presidente del distretto n. 26 di Rossano. Dal febbraio 1997 fa parte del consiglio scolastico provinciale di Cosenza in seno al quale è componente della giunta esecutiva. Iscritto all'Uciim dal 1982, svolge funzioni di delegato per gli organi collegiali, con incarichi sia nel direttivo della sezione di Mirto, che in quello provinciale.

Il Quotidiano, 28 aprile 2000